

Il commercialista telematico

VALUTAZIONE D'AZIENDA

... per acquistare questo software

clicca QUI, poi su "SOFTWARE" e quindi più sotto su "prosegui"

il prezzo è di 48 euro IVA compresa

ti segnaliamo inoltre il software

"Valutazione d'azienda" predisposto dal

Dott. Righetti in vendita sempre al prezzo

di 48 euro iva compresa

...e se deciderai di acquistare

entrambe i prodotti, li potrai avere

al vantaggioso prezzo di 72 euro

iva inclusa

INTRODUZIONE

Ai sensi dell'art. 2555 del Codice Civile l'azienda è il complesso dei beni organizzati dall'imprenditore per lo svolgimento dell'attività d'impresa.

Chiunque si trovi ad operare nel campo economico sa quanto sia difficile, ma allo stesso tempo necessario, il processo di valutazione di un'azienda, inteso come la determinazione del valore, del capitale economico, che questa assume in un certo momento. Si tratta essenzialmente di abbandonare la logica della continuità aziendale, ex articolo 2423-bis del Codice Civile, per fermarsi ad osservare un momento straordinario della vita dell'impresa. Questo momento spesso si riferisce ad operazioni particolari (non frequenti) quali fusioni, scissioni, scorpori, cessioni.

La valutazione dell'azienda ha assunto nel tempo sempre maggiore interesse ed importanza poiché la misurazione del valore fornisce informazioni indispensabili a coloro che operano nel variegato e complesso panorama economico: si pensi, ad esempio, alle informazioni poste a tutela e garanzia dei soci o azionisti, alle strategie di sviluppo e ristrutturazione delle imprese con i vari processi di acquisizioni e cessioni, alle stime di "performance" delle imprese ed alla formazione del bilancio.

Il commercialista telematico

LE MODALITA' DI VALUTAZIONE

Al fine di rendere omogenei, almeno nei metodi, i processi di valutazione la teoria aziendale ha elaborato una serie di metodi utilizzabili nelle valutazioni d'azienda: tra i più utilizzati quelli patrimoniale, reddituale, misto, empirico.

E' bene precisare che la determinazione del valore aziendale non può essere basato su metodi e formule più o meno attendibili e diffusi nella pratica professionale, ma necessita sempre di un'attenta conoscenza di tutti gli aspetti della specifica azienda oggetto di valutazione e pertanto delle sue peculiarità, anche con riferimento al settore e all'ambiente in cui essa opera: il grado di tecnologia dei propri prodotti in riferimento al mercato in cui opera, l'organizzazione della contabilità, gli investimenti in ricerca, la capacità del management, l'attendibilità della programmazione, sostenibilità dei risultati previsti nei business plan.

E' altresì importante sottolineare che malgrado tutto e per quanto ci si sforzi di utilizzare modelli di valutazione consolidati ed in un certo qual modo attendibili, la valutazione rappresenta pur sempre una stima, necessariamente frutto di elaborazioni e valutazioni soggettive che possono portare anche a risultati significativamente diversi fra loro anche se in ultima analisi il processo di valutazione deve, gioco forza, trovare un riscontro sul mercato.

Quando ci si appresta ad analizzare il valore di un'azienda occorre considerare anche che lo stesso cambia in relazione al soggetto per cui la valutazione viene operata: il prezzo di trasferimento è determinato dalla parti sulla base di valutazioni soggettive che possono variare in funzione delle rispettive forze contrattuali ed attese sull'andamento aziendale.

Non può certo negarsi l'esistenza di una relazione fra il prezzo del trasferimento e il valore economico del capitale, per effetto dell'influenza che ha il valore di stima quale parametro oggettivo per indirizzare le trattative tra le parti, acquirente e cedente, ma si tratta di due concetti ben diversi: il valore economico di un'azienda è un valore astratto, il prezzo di trasferimento della stessa è un valore concreto.

Le modalità ed i criteri seguiti sono inoltre diversi a seconda delle finalità che si perseguono. In particolare:

- se lo scopo è quello di determinare il valore di un'azienda durante la sua ordinaria vita, la valutazione andrà effettuata nell'ottica della continuazione dell'attività (criterio di funzionamento);

Il commercialista telematico

- se lo scopo valutativo è quello di determinare il valore dell'azienda che deve essere cessata, la valutazione andrà effettuata nell'ottica del realizzo dei beni di cui si compone la stessa azienda (criterio di liquidazione);
- se lo scopo è quello di determinare il valore di un'azienda che sta per essere ceduta, la valutazione dovrà tenere conto anche di elementi che normalmente non toccano il soggetto economico (per tutti, i redditi prospettici) e andrà effettuata nell'ottica della continuazione dell'attività (criterio di funzionamento).

L'AVVIAMENTO

Quando si deve valutare l'azienda, non è quasi mai sufficiente valutare i singoli beni, in quanto occorre anche una valutazione dell'azienda intesa come entità, sulla base della sua capacità di produrre reddito (c.d. avviamento). Sull'argomento dell'avviamento si è molto discusso sia in dottrina sia in giurisprudenza.

L'avviamento si definisce come la capacità dell'azienda di conseguire redditi nel tempo.

La differenza tra un'azienda di nuova costituzione e un'azienda avviata è da ricercarsi proprio nella possibilità di produrre risultati economici in conseguenza della collaudata organizzazione dei fattori della produzione nell'azienda stessa. L'azienda *bene avviata*, dunque, fa leva su un aggregato di condizioni immateriali favorevoli che le danno maggiore attitudine a raggiungere i propri obiettivi ed a produrre utili. Di conseguenza, chi acquista un'azienda funzionante riconosce al cedente un valore di avviamento, che per l'acquirente altro non è se non il prezzo da pagare per evitare i rischi di insuccesso legati alla attività nuova, e il sostenimento dei costi di impianto.

I fattori che compongono l'avviamento possono essere distinti, a fini espositivi, in soggettivi e oggettivi.

I fattori soggettivi (o personali) sono strettamente inerenti alla personalità dell'imprenditore, al suo apporto lavorativo, alle sue qualità commerciali, alla sua capacità di gestione aziendale.

Proprio perché doti personali dell'imprenditore, sono fattori non trasferibili.

I fattori oggettivi (o reali), invece, sono intrinseci all'organizzazione aziendale e possono consistere in: organizzazione sperimentata ed efficiente; apparato produttivo ottimale; validità del settore ricerca e sviluppo; personale selezionato, addestrato e qualificato; livello di tecnologia medio-alto; buona localizzazione; qualità dei macchinari; vasta gamma di prodotti offerti; livello della rete di vendita; buona conoscenza del mercato e del settore; posizionamento e prezzo dei prodotti offerti; composizione qualitativa e quantitativa del portafoglio clienti; una buona fama

Il commercialista telematico

goduta; efficiente sistema di approvvigionamento delle materie prime o delle merci; rapporti proficui con fornitori; fedeltà dei consumatori; fiducia presso finanziatori e garanti; notorietà nel mercato.

Nelle piccole e medie aziende, è evidente che la componente predominante dell'avviamento è rappresentato dalle qualità soggettive del titolare (avviamento soggettivo), ciò che rende abbastanza difficile la sua quantificazione.

L'avviamento può essere positivo (c.d. goodwill) o negativo (badwill)

L'avviamento positivo può essere definito quantitativamente come la differenza, a una certa data, tra il valore globale dell'azienda e la sommatoria algebrica dei valori correnti (attivi e passivi) che compongono il capitale aziendale.

L'avviamento può essere negativo se il risultato reddituale è inferiore al risultato patrimoniale. Quantitativamente, corrisponde alla diminuzione di valore del patrimonio di un'azienda che è in perdita, un valore che è inferiore al suo capitale economico. Il *badwill* rappresenta dunque un complesso funzionante che, in termini di efficienza, ha un valore inferiore ai valori che lo compongono.

Trattandosi di valore negativo non viene iscritto nel bilancio di chi acquista l'azienda, né nel bilancio di chi la cede.

Solo nel caso in cui la crisi aziendale sia un fenomeno non duraturo, o, comunque, con alte probabilità che la situazione si modifichi positivamente nell'arco di 3-4 anni raggiungendo buoni livelli di economicità, senza che sia stata pregiudicata la struttura patrimoniale e finanziaria, è possibile verificare la possibilità di quantificare un avviamento positivo. È, comunque, opportuno essere molto prudenti.

Ai fini fiscali, la Corte di Cassazione, con Sentenza n. 613/05, ha affermato che *la circostanza che l'azienda abbia subito perdite negli esercizi precedenti la cessione non costituisce ragione sufficiente per escludere un valore di avviamento.*

FUNZIONAMENTO OPERATIVO DELL'APPLICAZIONE

Dal bottone "Anagrafica Studio", colui che procede all'elaborazione per conto di altri, può inserire la propria denominazione e/o ragione sociale, l'indirizzo, i recapiti telefonici e l'indirizzo e-mail; tali dati compariranno nella stampa finale dei conteggi.

Si confermano i dati inseriti cliccando sul tasto "OK" e si torna al menù principale.

Il commercialista telematico

Cliccando sul pulsante “valutazione azienda”, dopo aver inserito i dati del contribuente per conto del quale l’elaborazione viene eseguita, dati che verranno riportati nell’eventuale stampa finale, si potrà accedere ai vari criteri di calcolo pre-impostati: metodi reddituali puri, metodo patrimoniale complesso, metodi misti patrimoniali-reddituali, metodi dei prezzi probabili.

Metodi reddituali puri: si accede alla videata di inserimento dei dati di bilancio. Inseriti tutti i dati cliccare sul tasto in basso a destra “avanti”. Occorre successivamente inserire nelle apposite celle i tassi necessari per procedere ai calcoli e procedere cliccando sul tasto “avanti”.

Si può poi tornare al menu principale attraverso l’apposito bottone in alto a sinistra oppure, cliccando sul bottone “modifica i parametri” si torna alla videata di presentazione dei vari metodi.

Metodo patrimoniale complesso: si accede alla videata di inserimento dei dati di bilancio dell’anno indicando, oltre ai valori contabili, anche i valori di mercato. Il software calcola automaticamente le differenze positive e negative. Si procede poi attraverso il bottone in basso a destra “avanti”. Si può poi tornare al menu principale attraverso l’apposito bottone in alto a sinistra oppure, cliccando sul bottone “modifica i parametri” si torna alla videata di presentazione dei vari metodi.

Metodi misti patrimoniali-reddituali: si accede alla videata di inserimento dei dati del conto economico dell’anno e dei precedenti quattro. Inseriti tutti i dati cliccare sul tasto in basso a destra “avanti”. Occorre successivamente inserire nelle apposite i tassi necessari per procedere ai calcoli e procedere cliccando sul tasto “avanti”. Inserire poi i valori richiesti, salvo che non siano già stati inseriti nell’utilizzazione del criterio del metodo patrimoniale complesso nel qual caso i dati saranno già automaticamente presenti.

Si accede alla videata successiva cliccando sul bottone “avanti”.

Si può poi tornare al menu principale attraverso l’apposito bottone in alto a sinistra.

Metodi dei prezzi probabili: occorre inserire i dati richiesti salvo non siano già stati digitati per l’utilizzo dei precedenti metodi, nel qual caso i dati saranno già automaticamente presenti. Vengono successivamente richiesti alcuni dati finanziari e procedendo con il bottone “avanti” si arriva alla videata dei valori.

L’applicazione procede infine al calcolo del valore medio risultante dall’applicazione di tutti i metodi, procedendo automaticamente allo scarto dei valori estremi, cioè quello più basso e

Il commercialista telematico

quello più elevato, ed al calcolo della media dei risultati ottenuti dall'applicazione degli altri metodi.

Per uscire dall'applicazione cliccare su *"Torna a menu"* e quindi su *"Esci"*.

REQUISITI TECNICI

Sistema operativo Microsoft Windows 2000 Professional, Windows XP Home, Windows XP Professional o Windows Vista con Office 2000 e versioni successive.

... per acquistare questo software

clicca QUI, poi su "SOFTWARE" e quindi più sotto su "prosegui"

il prezzo è di 48 euro IVA compresa